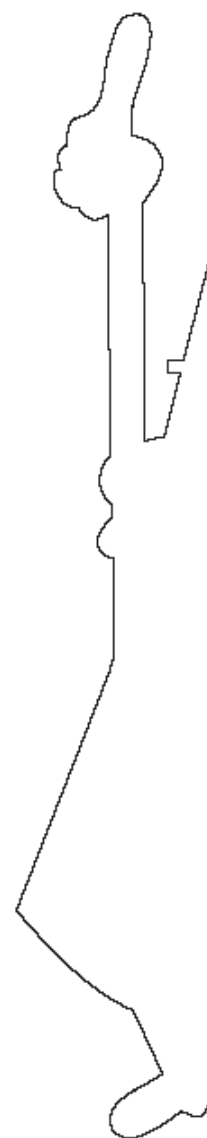


**GRUPPO BIALETTI INDUSTRIE  
RESOCONTO INTERMEDIO DELLA GESTIONE  
AL 31 MARZO 2010**



### **BIALETTI INDUSTRIE SPA**

Via Fogliano n. 1 - 25030 Coccaglio (BS)  
Capitale sociale Euro 18.750.000,00 i.v.  
Iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Brescia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03032320248  
n. 443939 del R.E.A. presso C.C.I.A.A. di BRESCIA

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione e depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. il 13 maggio 2010.

Il documento è disponibile nel sito internet [www.bialettiindustrie.it](http://www.bialettiindustrie.it)



1933 MOKA EXPRESS



1980 LINEA TRIL



1996 BRIKKA



1998 SPAZIO SYSTEM



2004 MUKKA EXPRESS



2006 MOKON



2007 CUOR DI MOKA



2007 THERMOVISUAL



## **INDICE**

<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>LA STRUTTURA DEL GRUPPO</b>	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>SINTESI RISULTATI</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE</b>	<b>pag.</b>	<b>8</b>
<b>INFORMAZIONI SULLA GESTIONE</b>	<b>pag.</b>	<b>10</b>
<b>RICHIESTA CONSOB DEL 14 LUGLIO 2009 AI SENSI DELL'ART.114 5° COMMA DEL D.LGS 58/98</b>	<b>pag.</b>	<b>15</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>PAG.</b>	<b>17</b>
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	pag.	17
Rapporti Infragruppo e operazioni con parti correlate	pag.	18
Operazioni non ricorrenti, atipiche e/o inusuali	pag.	18
Azioni proprie	pag.	18
Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso	pag.	18
<b>PROSPETTI CONTABILI</b>	<b>pag.</b>	<b>19</b>

**ORGANI SOCIALI NOMINATI DALL'ASSEMBLEA E DAL CDA DEL 27 APRILE 2010*****Consiglio di Amministrazione***

Presidente e Amministratore Delegato	Ranzoni Francesco <sup>1</sup>
Direttore Generale e Consigliere	Servidori Giuseppe
Consigliere indipendente	Bonissoni Claudio
Consigliere indipendente	Menegatti Angelo
Consigliere non esecutivo	Piantoni Alberto
Consigliere non esecutivo	Ranzoni Roberto
Consigliere non esecutivo	Schegginetti Stefano

***Collegio Sindacale***

Presidente	Capoferri Piero
Sindaco	Rivetti Diego
Sindaco	Felter Fabrizio

***Comitato per il controllo interno***

Presidente	Menegatti Angelo
	Bonissoni Claudio
	Schegginetti Stefano

***Comitato per la remunerazione***

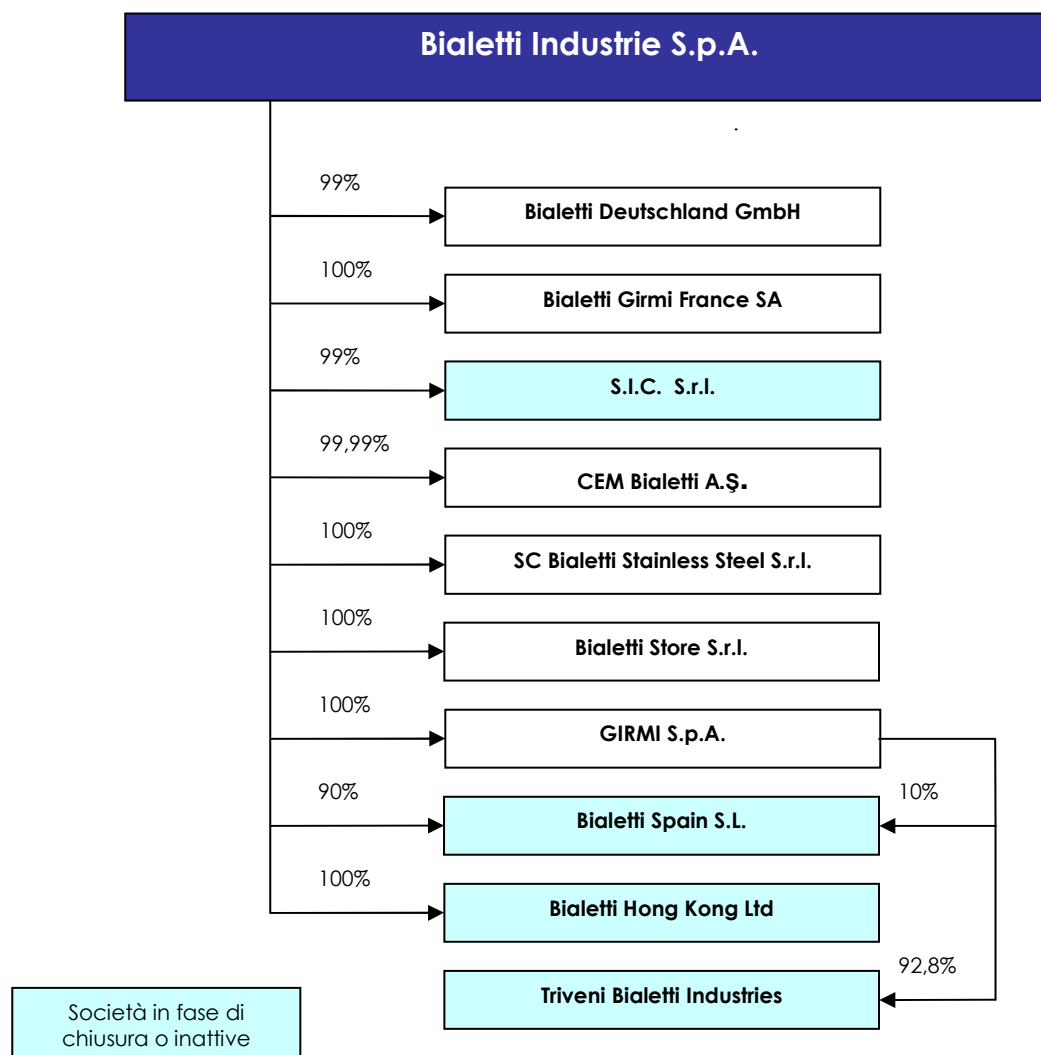
Presidente	Bonissoni Claudio
	Menegatti Angelo
	Schegginetti Stefano

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2010 ha conferito al Presidente, Signor Francesco Ranzoni, il ruolo di Amministratore Delegato della Società, a firma singola e disgiunta, che ha assunto pertanto anche tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nonché poteri in tema di acquisto di beni mobili e immobili entro l'importo massimo di euro 1.000.000,00 (un milione) per singola operazione e di assunzione di finanziamenti, da esercitarsi con firma singola fino all'importo massimo di Euro 3.000.000 per singola operazione e da esercitarsi con firma congiunta a quella del Direttore Generale oltre l'importo di Euro 3.000.000 e fino all'importo massimo di Euro 5.000.000 per singola operazione.

**LA STRUTTURA DEL GRUPPO**

Il gruppo Bialetti Industrie, che vanta i marchi Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM, è così strutturato



Il Gruppo Bialetti Industrie è oggi una delle realtà industriali più importanti in Italia nel settore in cui opera e tra i principali operatori nei mercati internazionali.

Il design, l'innovazione di prodotto, la produzione e la commercializzazione degli strumenti da cottura e delle caffettiere connotano le attività del Gruppo, a cui fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come *Bialetti*, *"Aeternum by Bialetti"*, *Girmi* e *Rondine* nonché uno dei marchi più noti nel mercato turco, *CEM*.






Si segnala in particolare che, nel corso del 2009, è stata avviata un'attività di riposizionamento commerciale dei marchi, con forte rilancio del marchio Aeternum, nonché un'attività di identificazione di nuove aree strategiche d'affari più coerenti con l'evoluzione del business del Gruppo.

Il consiglio di amministrazione del 25 marzo 2010, ha approvato Piano Industriale 2010-2012 (il "**Piano 2010-2012**"), che si pone in continuità con quanto era già contenuto nel Piano Industriale 2009-2011. Il management ha ritenuto di adeguare il Piano Industriale 2009-2011 alle evoluzioni degli scenari di mercato osservate nel 2009 ed ai prevedibili futuri sviluppi, estendendone la durata al 2012. Il Piano 2010-2012 ha individuato, tra l'altro, due aree strategiche di affari all'interno delle quali si collocano i prodotti offerti dal Gruppo Bialetti Industrie:

- **"Mondo casa"**, l'insieme di strumenti da cottura e degli accessori da cucina, dei piccoli elettrodomestici per cottura di alimenti, destinati ad essere commercializzati al pubblico dei consumatori attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi al dettaglio e i negozi specializzati.
- **"Mondo Caffè"**, l'insieme dei prodotti offerti correlati alla preparazione del caffè, ossia caffettiere gas, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso, anch'essi destinati ad essere commercializzati al pubblico dei consumatori attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi al dettaglio e i negozi specializzati, il canale dell'e-commerce.

#### I MARCHI E I PRODOTTI ICONA

Di seguito indichiamo i tratti distintivi dei marchi del Gruppo:

MARCHIO	CATEGORIE DI PRODOTTO
	Caffettiere in alluminio e in acciaio (incluse quelle elettriche), piccoli elettrodomestici
	Strumenti da cottura e accessori per cucina
	Strumenti da cottura in alluminio antiaderente
	Piccoli elettrodomestici
	Strumenti da cottura in alluminio antiaderente

**SINTESI RISULTATI**

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2010 il Gruppo ha conseguito ricavi pari a 44,5 milioni di Euro in diminuzione del 15,5% rispetto ai primi tre mesi del 2009 (52,8 milioni di Euro), un Risultato operativo positivo di 2,4 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro al 31 marzo 2009).

**GRUPPO BIALETTI – SINTESI RISULTATI**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,			Variazioni %	
	2010	2009	2009	2010-2009	2010-2009
Ricavi	44.549	100,0 %	52.750	100,0 %	(15,5%)
Risultato operativo lordo - EBITDA	3.634	8,2 %	5.814	11,0 %	(37,5%)
Risultato operativo- EBIT	2.442	5,5%	3.113	5,9 %	(21,6%)
Utile/(perdita) prima delle imposte	1.898	4,3%	855	1,6%	122,0%

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo,	Al 31 dicembre,	Variazione	
	2010	2009	Assoluta	%
Capitale immobilizzato	59.578	60.383	(805)	(1,33%)
Capitale Circolante	59.760	61.821	(2.061)	(3,33%)
Capitale investito	119.338	122.204	(2.866)	(2,35%)
Patrimonio Netto	21.585	19.700	1.885	9,57%
Patrimonio Netto di terzi	348	389	(41)	(10,54%)
T.F.R, altri fondi	4.660	4.443	217	4,88%
Passività non correnti	1.099	1.597	(498)	(31,18%)
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>91.646</b>	<b>96.075</b>	<b>(4.429)</b>	<b>(4,61%)</b>

**BIALETTI INDUSTRIE S.p.A. – SINTESI RISULTATI**

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,			Variazioni %	
	2010	2009	2009	2010-2009	2010-2009
Ricavi	27.334	61,4 %	35.089	66,5 %	(22,1%)
Risultato operativo lordo -EBITDA	2.605	5,8 %	3.452	6,5 %	(24,5%)
Risultato operativo- EBIT	1.362	3,1%	1.672	3,2 %	(18,5%)
Utile/(perdita) prima delle imposte	777	1,7%	879	1,7%	(11,6%)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo,	Al 31 dicembre,	Variazione	
	2010	2009	Assoluta	%
Capitale immobilizzato	51.395	52.324	(929)	(1,8%)
Capitale Circolante	42.161	44.302	(2.142)	(4,8%)
Capitale investito	93.555	96.626	(3.071)	(3,2%)
Patrimonio Netto	25.600	25.256	345	1,4%
T.F.R, altri fondi	3.757	4.023	(266)	(6,6%)
Passività non correnti	1.099	1.597	(498)	(31,2%)
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>63.099</b>	<b>65.750</b>	<b>(2.651)</b>	<b>(4,0%)</b>

**PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE**
**FATTURATO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

Ricavi in milioni di Euro			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 marzo 2009	variazione
Mondo Casa	27,5	32,7	(15,9%)
Mondo Caffè	17,0	20,0	(14,9%)
<b>Totale ricavi</b>	<b>44,5</b>	<b>52,8</b>	<b>(15,5%)</b>

**FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA**

Ricavi in milioni di Euro			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 marzo 2009	variazione
Italia	30,6	33,7	(9,2%)
Europa	9,4	12,5	(24,6%)
Nord America	2,1	4,3	(52,1%)
Resto del mondo	2,5	2,3	8,6%
<b>Totale ricavi</b>	<b>44,5</b>	<b>52,8</b>	<b>(15,5%)</b>

**RISULTATO OPERATIVO LORDO – EBITDA(\*)**

EBITDA in migliaia di Euro			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 marzo 2009	variazione
Mondo casa	722	2.050	(64,78%)
Mondo caffè	2.912	3.764	(22,64%)
<b>Totale Ebitda</b>	<b>3.634</b>	<b>5.814</b>	<b>(37,5%)</b>
<b>% sui ricavi</b>	<b>8,2%</b>	<b>11,0%</b>	

(\*) Per Ebitda si intende Risultato operativo a cui vengono sommati gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.

**RISULTATO OPERATIVO (EBIT)**

EBIT in migliaia di Euro			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 marzo 2009	variazione
Mondo casa	468	390	20,0%
Mondo caffè	1.974	2.723	(27,5%)
<b>Totale Ebit</b>	<b>2.442</b>	<b>3.113</b>	<b>(21,6%)</b>
<b>% sui ricavi</b>	<b>5,5%</b>	<b>5,9%</b>	



## INDEBITAMENTO FINANZIARIO

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO in migliaia di Euro		
	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009
Attività finanziarie	(1.425)	(1.425)
Disponibilità liquide	(2.088)	(3.090)
Passività finanziarie correnti	83.039	85.091
Passività finanziarie non correnti	12.120	15.499
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>91.646</b>	<b>96.075</b>

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO in migliaia di Euro			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Al 31 marzo 2009
Rimanenze	42.721	41.405	55.886
Crediti verso clienti	62.556	67.109	69.218
Debiti commerciali	(42.422)	(44.445)	(45.391)
Altri crediti/Altri debiti	(3.095)	(2.248)	(2.124)
<b>CCN</b>	<b>59.760</b>	<b>61.821</b>	<b>77.589</b>

## INVESTIMENTI

INVESTIMENTI in migliaia di Euro			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Al 31 marzo 2009
Immateriali	674	609	270
Materiali	823	4.879	1.417
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>1.497</b>	<b>5.488</b>	<b>1.687</b>

## PERSONALE

PERSONALE IN FORZA			
	Al 31 marzo 2010	Al 31 dicembre 2009	Al 31 marzo 2009
Dirigenti	26	24	25
Quadri	43	44	49
Impiegati	275	294	275
Operai	475	495	484
<b>Numero puntuale di risorse</b>	<b>819</b>	<b>857</b>	<b>833</b>

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE DI MERCATO**

I segnali rilevati sui mercati nei primi tre mesi del 2010, evidenziano il permanere di una situazione di debolezza dei consumi. La situazione a livello macroeconomico continua, pertanto, a influenzare negativamente anche i mercati in cui opera il Gruppo, con conseguente contrazione dei volumi e dei fatturati sia sui mercati italiani che su quelli esteri.

Per contro, nel primo trimestre 2010 sono continuate le azioni volte a migliorare la produttività, intraprese durante il 2009, con l'obiettivo di contenere i costi fissi e ottimizzare quelli variabili. Tali misure hanno manifestato i propri positivi effetti sul conto economico del trimestre in esame.

La Società ha inoltre posto in essere operazioni di copertura sul cambio delle valute Euro/Dollaro e sulle oscillazioni del prezzo di talune materie prime. Alla data di chiusura del periodo, la contabilizzazione del fair value di tali strumenti derivati, ha consentito di neutralizzare a livello di Ebit, gli effetti negativi derivanti dalla rivalutazione del Dollaro, che ha inciso sul costo del prodotto.

Per quanto concerne infine la situazione finanziaria, nel trimestre si è registrata un'ulteriore riduzione della posizione finanziaria netta consolidata (Euro 91,6 mln contro 96,1 mln al 31 dicembre 2009), grazie al progressivo miglioramento della gestione del capitale circolante. La diminuzione dell'esposizione debitoria, ha permesso di ridurre, conseguentemente, gli oneri finanziari e di conseguire un utile di periodo in netta crescita rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2009.

**I RISULTATI ECONOMICO- FINANZIARI DI GRUPPO**

**I ricavi netti consolidati** in conformità ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (**IFRS**) del Gruppo al 31 marzo 2010 pari a 44,5 milioni di Euro risultano in diminuzione del 15,5% rispetto al medesimo periodo del 2009 (52,8 milioni di Euro) ripartiti tra il settore **Mondo Casa**\* per il 61,8% e il settore **Mondo Caffè**\* per il 38,2%.

I ricavi al 31 marzo 2010 sono realizzati in Italia per il 68,6%, nel resto dell'Europa per il 21,1%, in Nord America per il 4,6% e per il 5,7% nel resto del Mondo.

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è positivo per 3,6 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro al 31 marzo 2009).

L'**EBIT (risultato operativo)** è positivo per 2,4 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro al 31 marzo 2009).

Il **risultato netto** è positivo per Euro 1,1 mln, in forte crescita verso l'esercizio precedente che si attestava sul valore di Euro 78 migliaia.

La tabella di seguito riportata espone i principali dati consolidati di **conto economico riclassificato** del Gruppo per i periodi chiusi rispettivamente al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009 secondo principi IFRS:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,				Variazioni %	Variazioni
	2010	(a)	2009	(a)	2010-2009	Absolute
<b>RICAVI</b>	<b>44.549</b>	<b>100,0 %</b>	<b>52.750</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(15,5%)</b>	<b>(8.201)</b>
Costo del prodotto (*)	(20.607 )	46,3 %	(25.894 )	49,1 %	(20,4%)	5.287
Servizi Vari (**)	(10.002 )	22,5 %	(10.250 )	19,4 %	(2,4%)	248
Altri costi operativi	(2.155 )	4,8 %	(2.742 )	5,2 %	(21,4%)	587
Costi per il personale	(8.151 )	18,3 %	(8.050 )	15,3 %	1,3%	(101)
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>3.634</b>	<b>8,2 %</b>	<b>5.814</b>	<b>11,0 %</b>	<b>(37,5%)</b>	<b>(2.180)</b>
Ammortamenti	(2.138 )	4,8 %	(2.673)	5,1 %	(20,0%)	535
Proventi e perdite su strumenti derivati	946	2,1 %	(28)	0,1 %	n.d.	974
<b>Risultato operativo - Ebit</b>	<b>2.442</b>	<b>5,5 %</b>	<b>3.113</b>	<b>5,9 %</b>	<b>(21,6%)</b>	<b>(671)</b>
Oneri/proventi finanziari	(544 )	1,2 %	(2.258)	4,3 %	(75,9%)	1.714
<b>Utile/(perdita) prima delle imposte</b>	<b>1.898</b>	<b>4,3 %</b>	<b>855</b>	<b>1,6 %</b>	<b>122,0%</b>	<b>1.043</b>
Imposte	(828 )	1,9 %	(835)	1,6 %	n.d.	7
Utile/(perdita) attribuibile a terzi	7	0,0 %	58	0,1 %	n.d.	(51)
<b>Utile/(Perdita) netto di gruppo</b>	<b>1.077</b>	<b>2,4 %</b>	<b>78</b>	<b>0,1 %</b>	<b>n.d.</b>	<b>999</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi

(\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Altri ricavi e proventi", "Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci", "Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti"; in aggiunta i costi per servizi direttamente imputabili al prodotto per un totale di Euro 3.934 migliaia per il 2010 ed Euro 3.651 migliaia per il 2009 ed i proventi e oneri su derivati realizzati al 31 marzo 2010 per Euro 85 migliaia.

(\*\*) La riclassifica è data dalla somma algebrica delle seguenti voci di conto economico secondo lo schema IFRS: "Costi per servizi", in riduzione i costi per servizi direttamente imputabili al prodotto per un totale Euro 3.934 migliaia per il 2010 ed Euro 3.651 migliaia per il 2009 ed i proventi e oneri su derivati realizzati al 31 marzo 2010 per Euro 85 migliaia.

Il costo del prodotto presenta un'incidenza del 46,3%, in diminuzione (2,8 punti percentuali) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in relazione al diverso mix di vendite e grazie alla costante azione di monitoraggio della marginalità da parte del management.

I costi per servizi ed i costi operativi si sono ridotti rispettivamente di Euro 248 migliaia e di Euro 587 migliaia.

I costi per il personale al 31 marzo 2010 ammontano a Euro 8.151 migliaia (Euro 8.050 migliaia al 31 marzo 2009), con un incremento pari a Euro 101 migliaia.

Il risultato positivo di Euro 946 migliaia, relativo ai proventi su strumenti derivati, corrisponde al fair value degli strumenti di copertura relativi a futures su lotti di alluminio e futures su acquisti in dollari, al netto delle posizioni sugli Irs.

Il decremento degli "oneri finanziari" di Euro 1.714 migliaia deriva, principalmente da differenze cambio positive per Euro 464 migliaia e dalla riduzione dei tassi, per effetto dei contenuti dell'accordo di Standstill sottoscritto il 28 aprile 2009 e dell'andamento dell'Euribor.

## ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE E TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Il Piano Industriale 2010-2012, ponendosi in continuità con quanto era già contenuto nel Piano Industriale 2009-2011, ha identificato due nuove aree strategiche d'affari, in relazione all'evoluzione del business del Gruppo.

In particolare, l'inserimento nel settore del mercato del caffè porzionato, nonché del caffè in polvere, ha modificato il significato attribuito all'intera gamma dei prodotti Bialetti correlati alla commercializzazione del "caffè": ogni prodotto è concepito in quanto strumentale alla vendita dello stesso, dalla tradizionale caffettiera alle macchine per il caffè espresso.

Sono state quindi identificate le seguenti aree strategiche d'affari:

- **"Mondo casa"**, l'insieme di strumenti da cottura e degli accessori da cucina, dei piccoli elettrodomestici per cottura di alimenti, destinati ad essere commercializzati al pubblico dei consumatori attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi al dettaglio e i negozi specializzati. I prodotti elettrodomestici legati al "mondo casa" sono identificati dal marchio "Girmi", mentre tutti gli strumenti di cottura e gli altri accessori da cucina non elettrici sono identificati dai marchi "Aeternum by Bialetti", "Rondine" e "Cem" (marchio leader sul mercato turco).



- **"Mondo Caffè"**, l'insieme dei prodotti offerti correlati alla preparazione del caffè, ossia caffettiere gas, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso, anch'essi destinati ad essere commercializzati al pubblico dei consumatori attraverso la Grande Distribuzione Organizzata, i negozi al dettaglio e i negozi specializzati, il canale dell'e-commerce. Tutti i Prodotti legati a tale segmento di business sono identificati dal marchio "Bialetti".



Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche della voce "Ricavi" per il periodo 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009 ripartite tra le due aree d'affari:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,				Variazioni 2010-2009	Variazioni % 2009-2008
	2010	(a)	2009	(a)		
Mondo casa	27.525	61,8 %	32.736	62,1 %	(5.211 )	(15,9%)
Mondo caffè	17.024	38,2 %	20.014	37,9 %	(2.990 )	(14,9%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>44.549</b>	<b>100,0 %</b>	<b>52.750</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(8.201)</b>	<b>(15,5%)</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale dei Ricavi.

La riduzione dei ricavi registrata in entrambi i segmenti di business è dovuta sia alla contrazione generale dei consumi che alla rivisitazione di alcune scelte commerciali di posizionamento sul mercato, orientate all'ottimizzazione della profittabilità di Gruppo. Il management sta attivamente operando nell'adozione di iniziative, soprattutto mediante strategie di *marketing*, per incrementare la propria presenza sui mercati di riferimento.

### ANALISI DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Nella tabella che segue viene evidenziata la ripartizione per area geografica della voce "Ricavi":

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,				Variazioni 2010-2009	Variazioni % 2010-2009
	2010	(a)	2009	(a)		
Italia	30.582	68,6 %	33.666	63,8 %	(3.084)	(9,2%)
Europa (escluso l'Italia)	9.411	21,1 %	12.479	23,7 %	(3.068)	(24,6%)
Nord America	2.061	4,6 %	4.307	8,2 %	(2.246)	(52,1%)
Resto del mondo	2.495	5,7 %	2.298	4,3 %	197	8,6%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>44.549</b>	<b>100,0 %</b>	<b>52.750</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(8.201)</b>	<b>(15,5%)</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale dei Ricavi.

### ITALIA

Nel periodo, i ricavi realizzati in Italia hanno registrato un decremento del 9,2% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

La variazione dei Ricavi nel mercato domestico è legata prevalentemente alla combinazione dei seguenti fenomeni:

- Spostamento temporale di alcune attività promozionali nel canale della grande distribuzione;
- Politica commerciale più attenta sia in termini di scontistica applicata che alle modalità di incasso;
- Incremento delle vendite realizzate nei punti vendita monomarca e negli outlet;

### EUROPA (ESCLUSA L'ITALIA)

Nei primi tre mesi del 2010 i ricavi realizzati nel resto d'Europa hanno registrato un decremento, passando da Euro 12.479 migliaia del primo trimestre 2009 ad Euro 9.411 migliaia del primo trimestre 2010 (-24,6%).

Tale andamento è legato alla scelta del management di rinunciare a promozioni a bassa marginalità.

### NORD AMERICA

I ricavi realizzati nel Nord America nei primi tre mesi dell'anno 2010 hanno registrato un forte decremento, passando da Euro 4.307 migliaia del 2009 ad Euro 2.061 migliaia del 2010 (-52,1%), in virtù della differente programmazione delle principali attività con i maggiori distributori statunitensi e all'impatto negativo derivante dal rapporto di cambio Euro/Dollaro (pari a circa 175 migliaia di Euro).

### RESTO DEL MONDO

I ricavi realizzati nel Resto del Mondo nei primi tre mesi del 2010 passano da Euro 2.298 migliaia del 2009 ad Euro 2.495 migliaia del 2010 (+8,6%).

Dal 31 dicembre 2009 al 31 marzo 2010 emergono le seguenti variazioni nel capitale investito:

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 marzo, 2010</b>	<b>Al 31 dicembre, 2009</b>	<b>Variazione</b>	
			<b>Assoluta</b>	<b>%</b>
Immobilizzazioni materiali	30.356	29.748	608	2,04%
Immobilizzazioni immateriali	20.545	21.598	(1.053)	(4,88%)
Crediti immobilizzati	8.677	9.037	(360)	(3,99%)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>59.578</b>	<b>60.383</b>	<b>(805)</b>	<b>(1,33%)</b>
Rimanenze	42.721	41.405	1.316	3,18%
Crediti verso clienti	62.556	67.109	(4.553)	(6,78%)
Debiti commerciali	(42.422)	(44.445)	2.023	(4,55%)
Altre Attività correnti	8.248	9.165	(917)	(10,00%)
Altre Passività correnti	(9.358)	(9.420)	62	(0,66%)
Fondi per rischi e imposte differite	(1.985)	(1.993)	8	(0,38%)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>59.760</b>	<b>61.821</b>	<b>(2.061)</b>	<b>(3,33%)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>119.338</b>	<b>122.204</b>	<b>(2.866)</b>	<b>(2,35%)</b>
Patrimonio Netto	21.585	19.700	1.885	9,57%
Patrimonio Netto di terzi	348	389	(41)	(10,54%)
T.F.R, altri fondi	4.660	4.443	217	4,88%
<b>Passività non correnti</b>	<b>1.099</b>	<b>1.597</b>	<b>(498)</b>	<b>(31,18%)</b>
<b>Indebitamento finanziario Netto</b>	<b>91.646</b>	<b>96.075</b>	<b>(4.429)</b>	<b>(4,61%)</b>

Il prospetto sopra riportato della situazione patrimoniale del Gruppo deriva da riclassifiche apportate ai Prospetti Patrimoniali predisposti in applicazione dei Principi contabili IFRS, esposti nelle pagine seguenti.

#### Posizione finanziaria netta

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è pari a Euro 4.429 migliaia, grazie principalmente alle azioni adottate nella gestione del capitale circolante.

#### Capitale immobilizzato

Nel corso dei primi tre mesi sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni per Euro 1.497 migliaia, di cui Euro 674 migliaia relativi agli investimenti in immobilizzazioni immateriali ed in particolare all'implementazione dei sistemi informativi aziendali al fine di renderli maggiormente rispondenti alle necessità aziendali. Tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali si segnalano gli arredi legati all'apertura dei nuovi negozi al dettaglio della controllata Bialetti Store.

#### Capitale circolante

La variazione del capitale circolante (generazione di cassa) per circa Euro 2.061 migliaia è principalmente dovuta a:

- riduzione dei crediti verso clienti: è dovuta alla contrazione delle vendite del primo trimestre nonché all'attività di riduzione dei termini di incasso intrapresa dal management;
- riduzione dei debiti verso fornitori: generata principalmente dal graduale assorbimento dei debiti scaduti, consentito dalla maggiore creazione di liquidità da parte della gestione operativa.

**RICHIESTA CONSOB DEL 14 LUGLIO 2009 AI SENSI DELL'ART.114 5° COMMA DEL D.LGS 58/98**

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114, 5° comma del D. Lgs. n. 58/98, si comunica quanto segue:

**a) Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta di Bialetti e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine sono rappresentate nei seguenti prospetti:

**Bialetti Industrie S.p.A.**

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
A Cassa	500	694
B Altre disponibilità liquide		
C Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
<b>D=A+B+C Liquidità</b>	<b>1.925</b>	<b>2.119</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E bis Crediti finanziari lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F Debiti bancari correnti	48.350	49.336
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.312	6.179
H Altri debiti finanziari correnti	37	920
<b>I Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>56.699</b>	<b>56.435</b>
<b>J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>54.774</b>	<b>54.316</b>
K Debiti bancari non correnti	7.886	10.796
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	439	638
<b>N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>8.325</b>	<b>11.434</b>
<b>O=J+N Indebitamento finanziario netto</b>	<b>63.099</b>	<b>65.750</b>

Al 31 marzo 2010 la posizione finanziaria netta di Bialetti è negativa per Euro 63,1 mln, con un miglioramento di Euro 2,7 mln rispetto al 31 dicembre 2009.

La liquidità diminuisce da Euro 2,1 mln a Euro 1,9 mln. Tale diminuzione è dovuta alla contingente gestione della attività operativa.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario rimane sostanzialmente costante. Il debito non corrente si riduce per Euro 3.109 migliaia.

**Gruppo Bialetti**

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
A Cassa	2.088	3.090
B Altre disponibilità liquide		
C Titoli detenuti per la negoziazione	1.425	1.425
<b>D=A+B+C Liquidità</b>	<b>3.513</b>	<b>4.515</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E bis Crediti finanziari lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F Debiti bancari correnti	71.346	72.109
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	10.904	9.011
H Altri debiti finanziari correnti	789	3.971
<b>I Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>83.039</b>	<b>85.091</b>
<b>J=I-E-D Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>79.526</b>	<b>80.576</b>
K Debiti bancari non correnti	10.338	13.376
L Obbligazioni emesse		
M Altri debiti non correnti	1.782	2.123
<b>N=K+L+M Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>12.120</b>	<b>15.499</b>
<b>O=J+N Indebitamento finanziario netto</b>	<b>91.646</b>	<b>96.075</b>

Al 31 marzo 2010 la posizione finanziaria netta del Gruppo Bialetti è negativa per Euro 91,6 mln, con un miglioramento di Euro 4,4 mln rispetto al 31 dicembre 2009.

La liquidità diminuisce da Euro 4,5 mln a Euro 3,5 mln. Tale diminuzione è dovuta alla contingente gestione della attività operativa.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di Euro 2.052 migliaia. Il debito non corrente si riduce per Euro 3.379 migliaia.

**b) Posizioni debitorie scadute del gruppo Bialetti Industrie ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) ed eventuali iniziative dei creditori**

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti per un totale di gruppo di Euro 3,5 mln. In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale.

**c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti**

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010 e 2009:

<b>31 marzo 2010 (in migliaia di Euro)</b>	<b>Crediti ed altre attività</b>	<b>Debiti commerciali ed altre passività</b>	<b>Ricavi per beni e servizi</b>	<b>Costi per beni e servizi</b>
Controllante - Bialetti Holding srl	1.842	1.087	-	666
Top Spa	-	85	3	53
Quattro erre S.a.s.	-	-	-	34
<b>Totale</b>	<b>1.842</b>	<b>1.172</b>	<b>3</b>	<b>753</b>

<b>31 marzo 2009 (in migliaia di Euro)</b>	<b>Crediti ed altre attività</b>	<b>Debiti commerciali ed altre passività</b>	<b>Ricavi per beni e servizi</b>	<b>Costi per beni e servizi</b>
Controllante - Bialetti Holding srl	4.026	2.263	-	617
Top Spa	24	237	11	146
Quattro erre S.a.s.	-	2	-	36
<b>Totale</b>	<b>4.050</b>	<b>2.502</b>	<b>11</b>	<b>799</b>

Tra le società italiane del Gruppo è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale dal quale al 31 marzo 2010 deriva un credito di Bialetti Industrie verso Bialetti Holding pari ad Euro 1,8 milioni.

Con decorrenza 1 gennaio 2007 sono stati sottoscritti dei contratti di locazione tra Bialetti Holding Srl, quale locatore, e Bialetti Industrie SpA e Girmi SpA, quali conduttori dei fabbricati industriali dei siti di Coccaglio ed Omegna, ad un valore di Euro 2,6 milioni annui.



In aggiunta alle operazioni sopra descritte, si segnala che Bialetti Holding ha concesso una garanzia in favore di Bialetti Industrie SpA, avente ad oggetto il pagamento da parte di Bialetti Industrie SpA della parte fissa del prezzo di acquisizione della partecipazione in Girmi SpA.

Si ritiene che le informazioni fornite, unitamente a quelle di seguito riportate e riguardanti l'analisi dell'andamento delle singole Società, rappresentino un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, coerentemente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo medesimo.

**d) – Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie**

Si segnala che alla data odierna non si è verificato alcun mancato rispetto di covenant finanziari, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti.

**e) – Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo Bialetti**

Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alle proprie controllate Girmi S.p.A. e Bialetti Store S.r.l., ha definito i termini di un accordo per la proroga del contratto di *standstill* perfezionato il 28 aprile 2009 ("**Standstill 2009**") e la cui scadenza era fissata al 30 aprile 2010, a suo tempo sottoscritto dai finanziatori che rappresentavano oltre il 90% degli affidamenti in essere.

L'efficacia della proroga (cui ha già aderito, alla data di pubblicazione del presente rendiconto, la maggioranza delle Banche) è sospensivamente condizionata all'adesione, entro il termine del 20 maggio 2010, anche da parte di quelli istituti che avevano sottoscritto lo Standstill 2009 e che non hanno ancora completato il proprio *iter* autorizzativo interno, ancorché sia stato comunicato a Bialetti ed ai suoi *advisor* che gli organi tecnici presenteranno favorevolmente ai rispettivi organi deliberanti la proposta di adesione alla proroga.

Il contenuto della proroga si sostanzia, *inter alia*, nell'impegno delle Banche, sino al 31.12.2011:

- (i) a mantenere operative le linee di credito già concesse, nelle varie forme tecniche;
- (ii) a non esigere il pagamento del 50% delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari a medio termine in essere.

**f) – Stato di implementazione del piano Industriale del gruppo Bialetti**

Il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2010 ha approvato il Piano 2010-2012, le cui linee guida ed elementi essenziali si pongono in diretta continuità rispetto a quanto contenuto nel Piano 2009-2011 e prevede un sensibile recupero di marginalità e una riduzione della posizione finanziaria netta nel corso di tutto il periodo di durata del medesimo. In tal senso, infatti, i risultati del 2009, che hanno visto un Ebitda di circa Euro 12 milioni e una posizione finanziaria netta in significativa riduzione a Euro 96 milioni (meno Euro 13 milioni rispetto al 31 dicembre 2008), rappresentano un primo importante segnale di miglioramento dei principali indicatori economici e finanziari del Gruppo.

Nel 2010 proseguono le azioni di riorganizzazione e razionalizzazione intraprese nel corso del 2009 e gli sforzi del management si concentreranno sugli aspetti commerciali e sull'assetto industriale.

**ALTRE INFORMAZIONI**

**INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Bialetti Industrie S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Bialetti Industrie S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Girmi S.p.A., Sic S.r.l. e Bialetti Store S.r.l.

---

## RAPPORTI INFRAGRUPPO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

---

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

---

## OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

---

Nei primi tre mesi del 2010 non sono avvenute operazioni di carattere non ricorrenti, atipiche e/o inusuali.

---

## AZIONI PROPRIE

---

Bialetti Industrie S.p.A. detiene, al 31 marzo 2010, n° 164.559 azioni proprie pari allo 0,22 % del capitale sociale.

---

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

---

Nell'ambito delle linee guida del Piano 2010-2012, il consiglio di amministrazione del 7 aprile 2010 ha approvato un ulteriore intervento di razionalizzazione dell'assetto industriale del Gruppo, con particolare riferimento allo stabilimento produttivo di Omegna, avviando una procedura di mobilità per chiusura del sito, che coinvolgerà i circa 120 lavoratori tra impiegati ed operai. Tale decisione si è resa necessaria dopo aver effettuato un'attenta analisi di tutti gli scenari alternativi percorribili e dopo aver perfezionato le attività di razionalizzazione dei siti produttivi esteri, per salvaguardare l'esistenza stessa del business caffettiere all'interno del Gruppo Bialetti e, più in generale, per consentire al medesimo di proseguire nel proprio percorso finalizzato al recupero e mantenimento del giusto equilibrio economico e finanziario.

La Società ha quindi deciso di puntare su un modello produttivo differente che, pur assicurando maggiore competitività al prodotto ne salvaguardi la qualità, il design e le specificità di know how italiano.

Si tratta di un modello di business integrato, Italia – estero, che consente di mantenere nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola alcune parti ad alto valore aggiunto del processo produttivo, attraverso fornitori strategici che già da tempo collaborano con il Gruppo. La fase di Ricerca e Sviluppo, che garantisce l'innovazione, lo studio del design e la definizione degli standard di qualità resteranno in capo a Bialetti e saranno centralizzati presso lo stabilimento di Coccaglio (BS).

Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alle proprie controllate Girmi S.p.A. e Bialetti Store S.r.l., ha definito i termini di un accordo per la proroga dello Standstill 2009, sottoscritto dai finanziatori che rappresentavano oltre il 90% degli affidamenti in essere, la cui scadenza era fissata al 30 aprile 2010.

L'efficacia della proroga (cui ha aderito, alla data di pubblicazione del presente rendiconto, la maggioranza delle Banche) è sospensivamente condizionata all'adesione, entro il termine del 20 maggio 2010, anche da parte di quelli istituti che avevano sottoscritto lo Standstill 2009 e che non hanno ancora completato il proprio *iter* autorizzativo interno, ancorché sia stato comunicato a Bialetti ed ai suoi *advisor*, che gli organi tecnici presenteranno favorevolmente ai rispettivi organi deliberanti la proposta di adesione alla proroga.

Il contenuto della proroga si sostanzia, *inter alia*, nell'impegno delle Banche, sino al 31.12.2011 a:

- (i) mantenere operative le linee di credito già concesse, nelle varie forme tecniche;
- (ii) non esigere il pagamento del 50% delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari a medio termine in essere.

Bialetti Holding S.r.l. ha effettuato, in data 27 aprile 2010, un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 5

---

milioni, che si aggiungono agli Euro 3 milioni già versati nel corso del 2009 con la medesima destinazione. In tal modo, Bialetti Holding ha adempiuto integralmente all'impegno assunto con la sottoscrizione dello Standstill 2009, avvenuta il 28 aprile 2009 con le principali banche del Gruppo Bialetti, ad effettuare un aumento di capitale sociale di Euro 8 milioni.

Le tensioni finanziarie generatesi a livello mondiale e che hanno indubbiamente influenzato le condizioni generali del mercato, che si caratterizza, ora più che mai, per la presenza di una diffusa incertezza, rendono estremamente difficile effettuare previsioni e stime anche di breve termine. Il management rimane impegnato nel perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano 2010-2012.

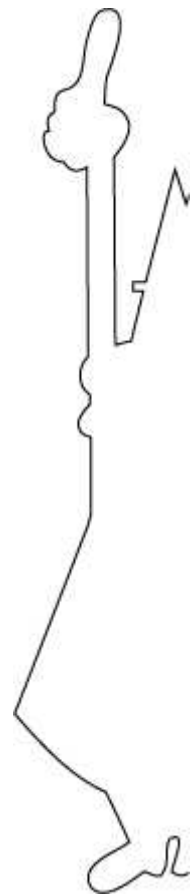
Coccaglio (BS), 13 maggio 2010.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

---

Francesco Ranzoni

## PROSPETTI CONTABILI



*Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009*

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 marzo, 2010</b>	<b>Al 31 dicembre, 2009</b>
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>Attivo non corrente</b>		
Immobilizzazioni materiali	30.356	29.748
Immobilizzazioni immateriali	20.545	21.598
Crediti per imposte differite attive	4.579	4.778
Crediti ed altre attività non correnti	4.098	4.259
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>59.578</b>	<b>60.383</b>
<b>Attivo corrente</b>		
Rimanenze	42.721	41.405
Crediti verso clienti	62.556	67.109
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.425	1.425
Crediti tributari	1.626	2.218
Crediti ed altre attività correnti	6.622	6.947
Disponibilità liquide	2.088	3.090
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>117.038</b>	<b>122.194</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>176.616</b>	<b>182.577</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	18.652	18.652
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	3.000	3.000
Riserve	3.177	2.369
Risultati portati a nuovo	(3.244)	(4.321)
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>21.585</b>	<b>19.700</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>348</b>	<b>389</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.933</b>	<b>20.089</b>
<b>Passivo non corrente</b>		
Debiti ed altre passività finanziarie	12.120	15.499
Benefici a dipendenti	3.596	3.850
Fondi rischi	1.064	593
Debiti per imposte differite passive	1.985	1.993
Altre passività	1.099	1.597
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>19.864</b>	<b>23.532</b>
<b>Passivo corrente</b>		
Debiti ed altre passività finanziarie	83.039	85.091
Debiti commerciali	42.422	44.445
Debiti tributari	2.394	2.474
Fondi rischi	177	967
Altre passività	6.787	5.979
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>134.819</b>	<b>138.956</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>176.616</b>	<b>182.577</b>



*Conto economico consolidato complessivo per i periodi chiusi al 31 marzo 2010 e 2009*

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Periodi chiusi al 31 marzo,</b>	
	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Utile/(Perdita) netto	1.070	20
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	766	(1.285)
<b>Totale Utile/(Perdita) Complessivo</b>	<b>1.836</b>	<b>(1.265)</b>
<b>Attribuibile a:</b>		
Gruppo	1.882	(1.207)
Terzi	(46)	(58)

*Rendiconto finanziario consolidato per i periodi chiusi al 31 marzo 2010 e 2009*

<i>(migliaia di Euro)</i>	<b>Periodi chiusi al 31 marzo,</b>	
	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Risultato netto prima delle imposte</b>	<b>1.898</b>	<b>855</b>
Ammortamenti e svalutazioni	2.138	2.673
Proventi/Oneri su strumenti derivati	(1.031)	28
Interessi attivi e divid. su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(53)
Oneri finanziari netti	544	2.311
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	464	227
Variazione delle rimanenze	(1.316)	4.718
Variazione dei crediti verso clienti	4.553	2.791
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti	1.271	(1.325)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	592	731
Variazione dei debiti commerciali	(1.559)	(4.917)
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(556)	(1.790)
Variazione delle altre passività	196	2
Interessi pagati	(1.008)	(2.311)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(604)	(345)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(319)	682
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio</b>	<b>5.263</b>	<b>4.277</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(823)	(1.417)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	107	0
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(674)	(270)
Dismissioni di immobilizzazioni immateriali	894	0
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(3)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati incassati	85	(28)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(411)</b>	<b>(1.718)</b>
Accensione / Rimborsi di nuovi finanziamenti	(5.431)	272
Variazione riserve di conversione	(431)	(1.303)
Patrimonio netto di terzi	5	40
Riserva per stock option	3	0
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria</b>	<b>(5.854)</b>	<b>(991)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo</b>	<b>(1.002)</b>	<b>1.568</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>3.090</b>	<b>3.383</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>2.088</b>	<b>4.951</b>



*Movimentazione patrimonio netto consolidato per i periodi chiusi al 31 marzo 2010 e 2009*

	Capitale sociale	Versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale	Riserve	Risultati portati a nuovo	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
<b>Valore finale al 31 dicembre 2008</b>	<b>18.652</b>	<b>-</b>	<b>28.086</b>	<b>(19.213)</b>	<b>27.525</b>	<b>545</b>	<b>28.070</b>
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	98	98
Riserva per Stock option	-	-	(19)	-	(19)	-	(19)
Totale utile/(perdite) complessivi	-	-	(1.285)	78	(1.207)	(58)	(1.265)
<b>Valore finale al 31 marzo 2009</b>	<b>18.652</b>	<b>-</b>	<b>26.782</b>	<b>(19.135)</b>	<b>26.299</b>	<b>585</b>	<b>26.884</b>
<b>Valore finale al 31 dicembre 2009</b>	<b>18.652</b>	<b>3.000</b>	<b>2.369</b>	<b>(4.321)</b>	<b>19.700</b>	<b>389</b>	<b>20.089</b>
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	5	5
Riserva per Stock option	-	-	3	-	3	-	3
Totale utile/(perdite) complessivi	-	-	805	1.077	1.882	(46)	1.836
<b>Valore finale al 31 marzo 2010</b>	<b>18.652</b>	<b>3.000</b>	<b>3.177</b>	<b>(3.244)</b>	<b>21.585</b>	<b>348</b>	<b>21.933</b>

### Forma e contenuto

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 è redatto in base all'art. 154 *ter* del decreto legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla commissione europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi e interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall'Unione Europea, la cui applicazione non ha tuttavia comportato impatti quantitativi significativi per il Gruppo:

- IFRIC 14 – IAS 19 - limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (*defined benefit asset*), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione
- revisione dello IAS 1 "presentazione del bilancio"
- modifiche allo IAS 32 "strumenti finanziari: esposizione in bilancio"
- modifiche all'IFRS 1 "prima adozione degli IFRS"

#### **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberto Serra, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bialetti Industrie S.p.A. al 31 marzo 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Coccaglio, 13 maggio 2010

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Roberto Serra